

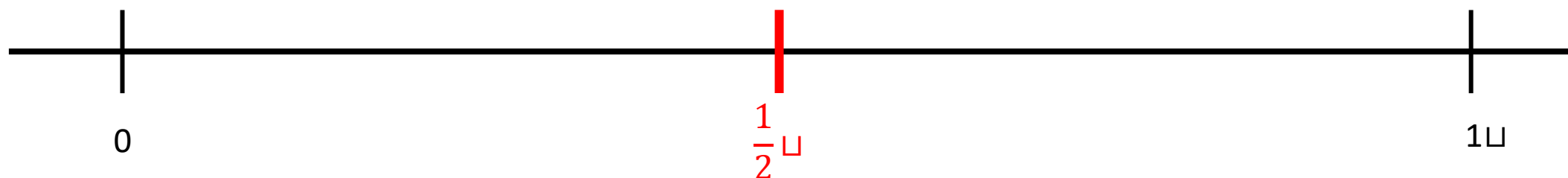
Due consegne da sperimentare carta e matita...

Prendi la scheda 1 con la retta (altrimenti, disegnalala tu su un foglio bianco non quadrettato).

- Come posso fare a posizionare $\frac{5}{8} \sqcup$ *senza usare i moduli?*
- Come posso fare a posizionare $\frac{7}{12} \sqcup$ *senza usare i moduli?*
- Prova a spiegare il ragionamento che hai fatto.

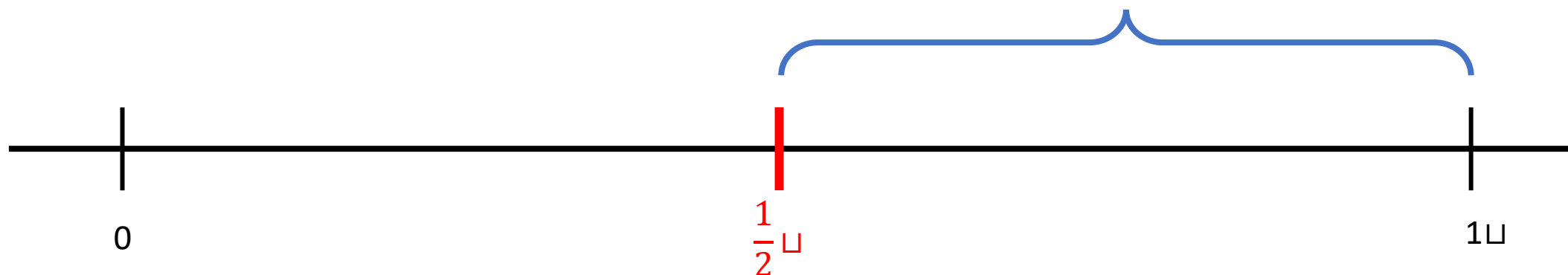
**Si può ragionare per denominatori comuni,
ma ci possono essere anche altre strade**

Posizionare $\frac{5}{8}$ □ e $\frac{7}{12}$ □ senza usare i moduli...



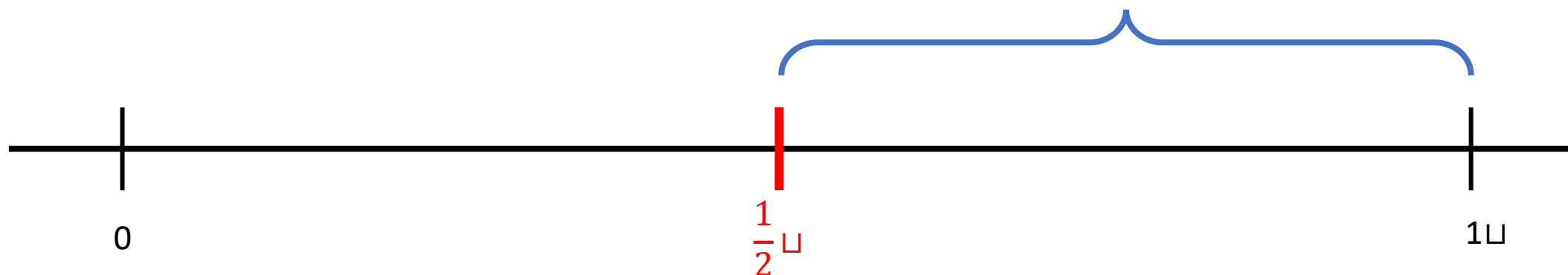
Uno dei punti di riferimento che si possono utilizzare per la collocazione è ragionare in relazione alla posizione di $\frac{1}{2}$ □ :
le due frazioni sono maggiori o minori di $\frac{1}{2}$ □ ?

Posizionare $\frac{5}{8}$ □ e $\frac{7}{12}$ □ senza usare i moduli...



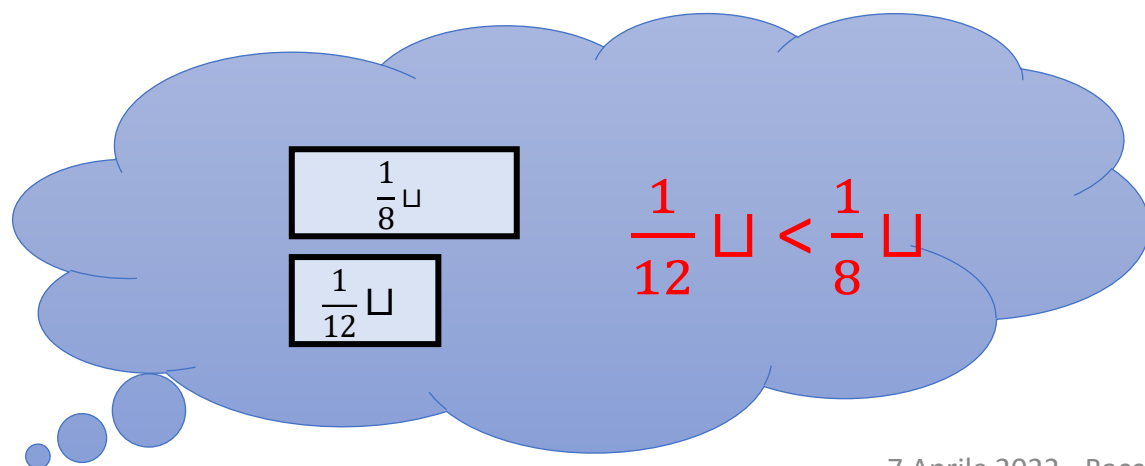
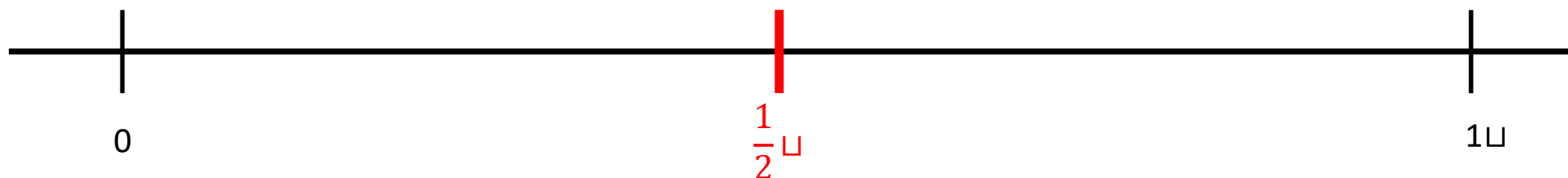
Siccome so che $\frac{1}{2} \square = \frac{4}{8} \square = \frac{6}{12} \square$ per le precedenti manipolazioni delle frazioni equivalenti, posso dedurre che sia $\frac{5}{8} \square$ sia $\frac{7}{12} \square$ sono maggiori di $\frac{1}{2} \square$, quindi le rispettive tacche si trovano a destra di $\frac{1}{2} \square$

Posizionare $\frac{5}{8}$ e $\frac{7}{12}$ senza usare i moduli...



Ma essendo entrambe a destra di $\frac{1}{2}$, come faccio a capire se è che $\frac{5}{8}$ sta più a destra di $\frac{7}{12}$, o viceversa?

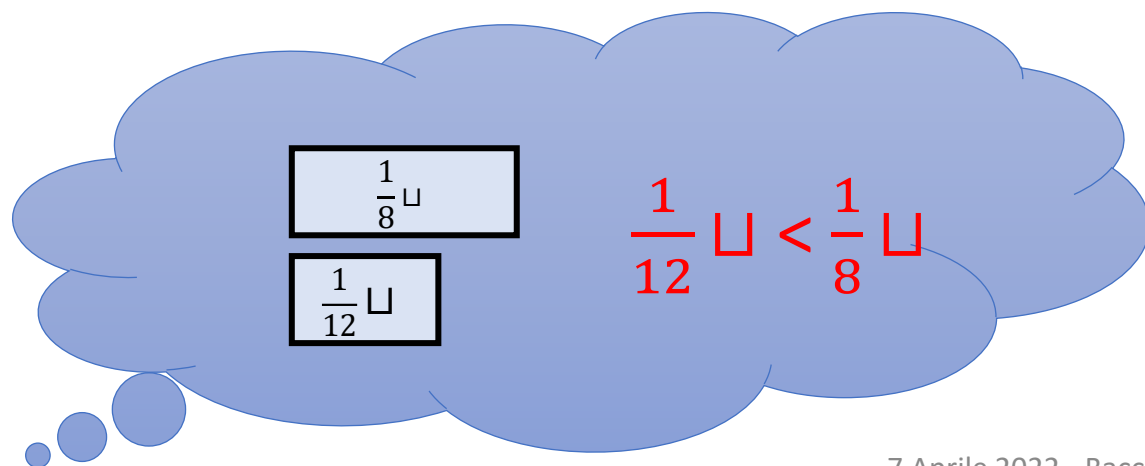
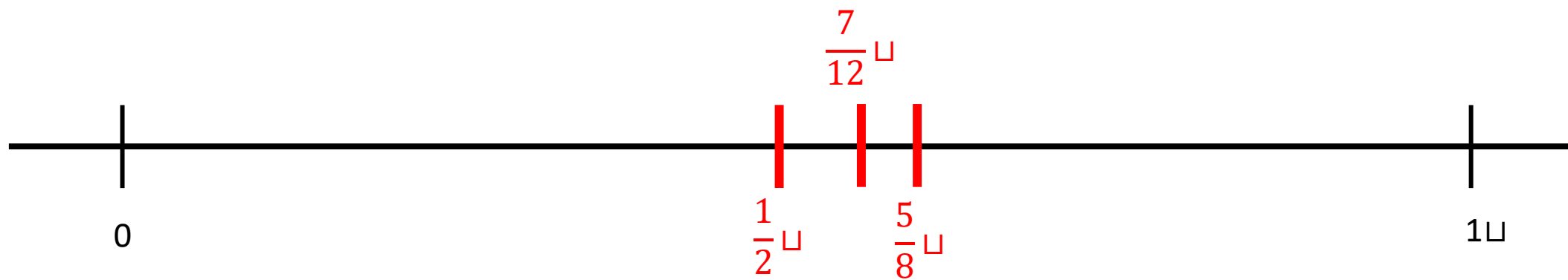
Posizionare $\frac{5}{8} \sqcup$ e $\frac{7}{12} \sqcup$ senza usare i moduli...



$$\frac{5}{8} \sqcup = \frac{4}{8} \sqcup + \frac{1}{8} \sqcup = \frac{1}{2} \sqcup + \frac{1}{8} \sqcup, \text{ mentre}$$

$$\frac{7}{12} \sqcup = \frac{6}{12} \sqcup + \frac{1}{12} \sqcup = \frac{1}{2} \sqcup + \frac{1}{12} \sqcup$$

Posizionare $\frac{5}{8} \sqcup$ e $\frac{7}{12} \sqcup$ senza usare i moduli...



$$\frac{5}{8} \sqcup = \frac{1}{2} \sqcup + \frac{1}{8} \sqcup, \text{ mentre } \frac{7}{12} \sqcup = \frac{1}{2} \sqcup + \frac{1}{12} \sqcup$$

$$\text{e siccome } \frac{1}{12} \sqcup < \frac{1}{8} \sqcup, \text{ allora } \frac{1}{2} \sqcup < \frac{7}{12} \sqcup < \frac{5}{8} \sqcup$$

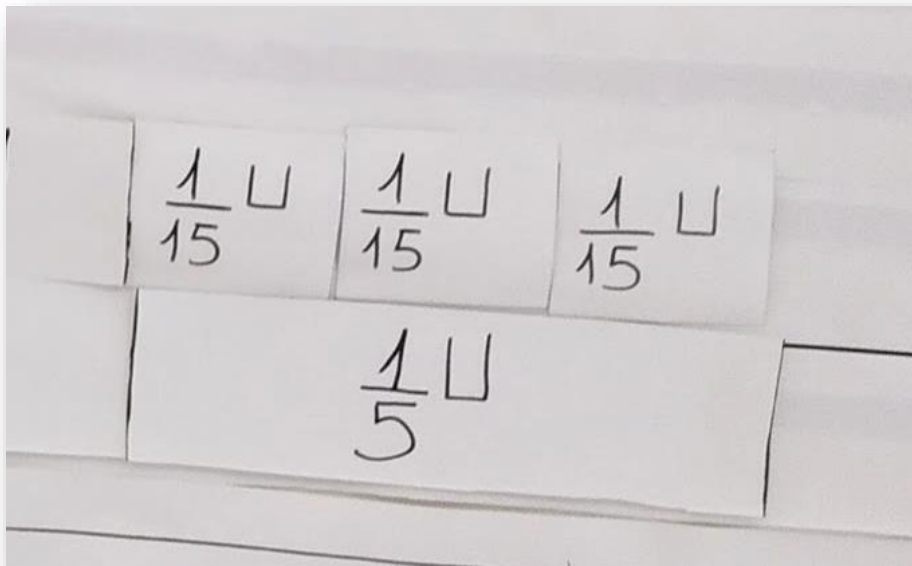
Link – Dove abbiamo parlato di frazioni

- <https://www.percontare.it/webinar/>
- Webinar Riconessioni 25 Giugno 2020 (stadera per la classe III)
<https://www.riconessioni.it/webinar/nuovi-sviluppi-del-progetto-percontare-la-guida-per-la-classe-terza/>
- Webinar Riconessioni 23 Giugno 2021 (stadera e retta delle frazioni a cavallo tra classe III e IV)
<https://www.riconessioni.it/webinar/nuovi-sviluppi-del-progetto-percontare-la-guida-per-la-classe-terza-e-quarta/>
- Webinar Riconessioni 16 Settembre 2021 (retta delle frazioni per la classe IV)
<https://www.riconessioni.it/webinar/progetto-percontare-la-nuova-guida-di-matematica-per-la-classe-quarta-della-primaria/>

Futuri sviluppi

Frazione per lo sviluppo del significato di moltiplicazione/divisione tra numeri decimali ed equivalenze

Frazione come rapporto



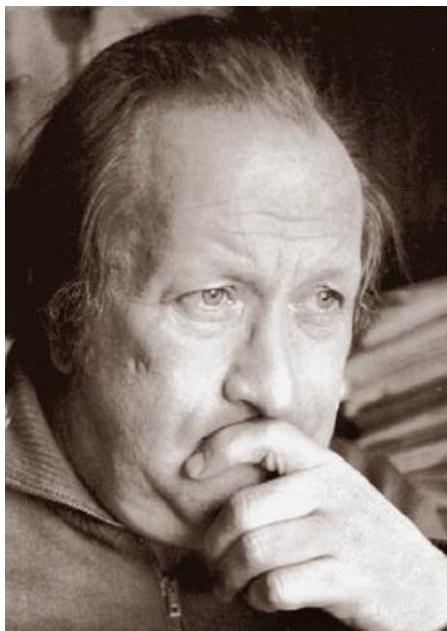
Mentre un bambino stava collocando queste unità frazionarie, un'altro ha detto: «**per fare un quinto ce ne vogliono tre di quindicesimi, perché $1/15$ è un terzo di un quinto, basta fare 3×5** ».

A questo punto si è chiesto al bimbo di spiegare meglio; non riuscendo a trovare le parole giuste, ha fatto un altro esempio:

un mezzo di un terzo è un sesto, perché se di terzi ce ne vogliono 3, della metà dei terzi ce ne vogliono 6, il doppio.

Abbiamo fatto altri “esperimenti” (la quinta parte di $1/4$, la sesta parte di $1/3$, la metà di $1/5$) ed è venuto fuori dai bimbi, che riuscivano ad anticipare quale unità frazionaria andare a prendere, che se si vuole dividere una unità frazionaria per un'altra unità frazionaria, si sa “cosa metterci” perché basta moltiplicare i denominatori. Questo “muro delle frazioni” ha dato l'opportunità di verificare sempre.

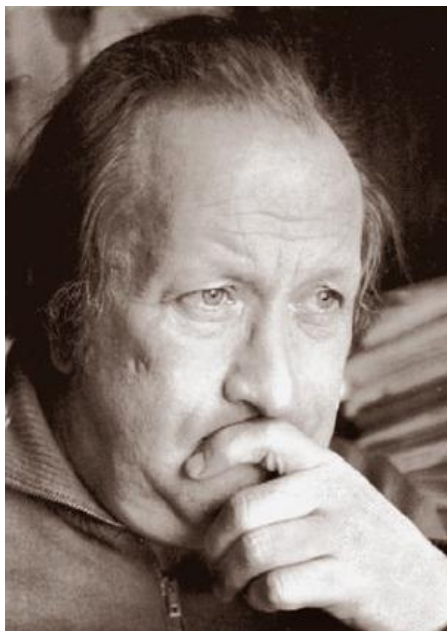
Frazione come rapporto



Davydov propone un **Curriculum ED**, progettato e sperimentato in Russia negli anni Sessanta/Settanta, per la scuola primaria:

- Introdurre prima i **concetti generali** e poi passare alla **descrizione dei casi particolari**
- Nell'ambito della didattica della matematica evidenzia la necessità di introdurre un'**idea di numero che riesca a includere sia numeri naturali che frazioni** (... e anche i numeri reali)

Frazione come rapporto



Introduce quindi l'idea del **numero «come misura»**.

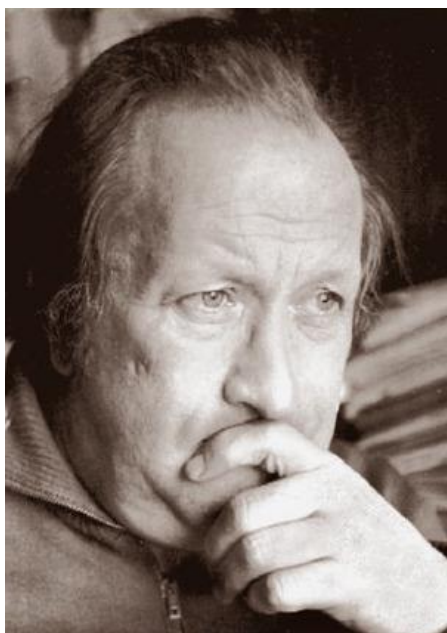
La **quantità** è una caratteristica che rende confrontabili gli elementi di un insieme.

- Una quantità di riferimento viene scelta come **unità di misura** e indicata con una **lettera**.
- I **numeri** vengono introdotti attraverso il **rapporto tra la quantità da misurare e l'unità di misura**.

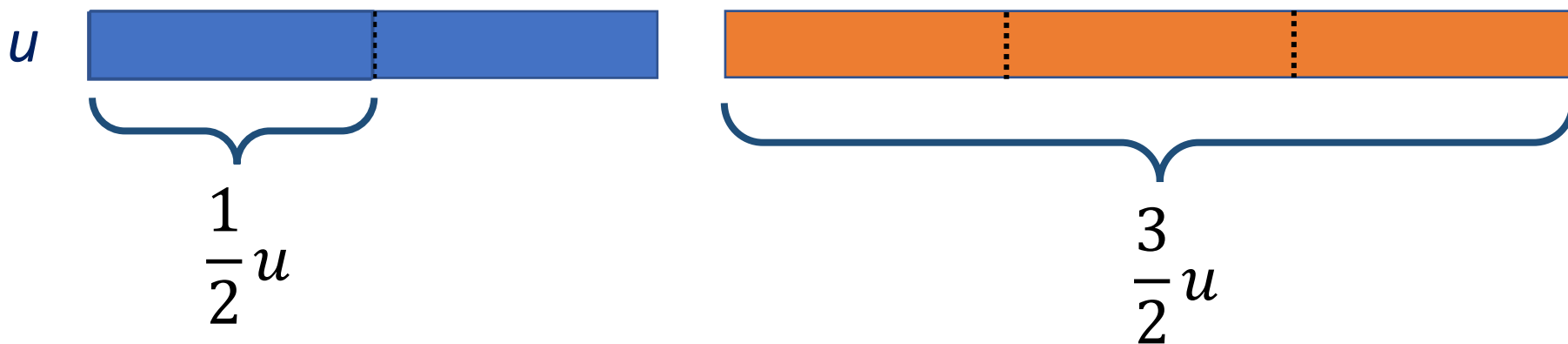


Dal numero per contare al **numero per misurare**

Frazione come rapporto



Le frazioni vengono introdotte come la **misura di una quantità che è multiplo di una *parte*** dell'unità di misura scelta. L'***intero*** è l'unità di misura.

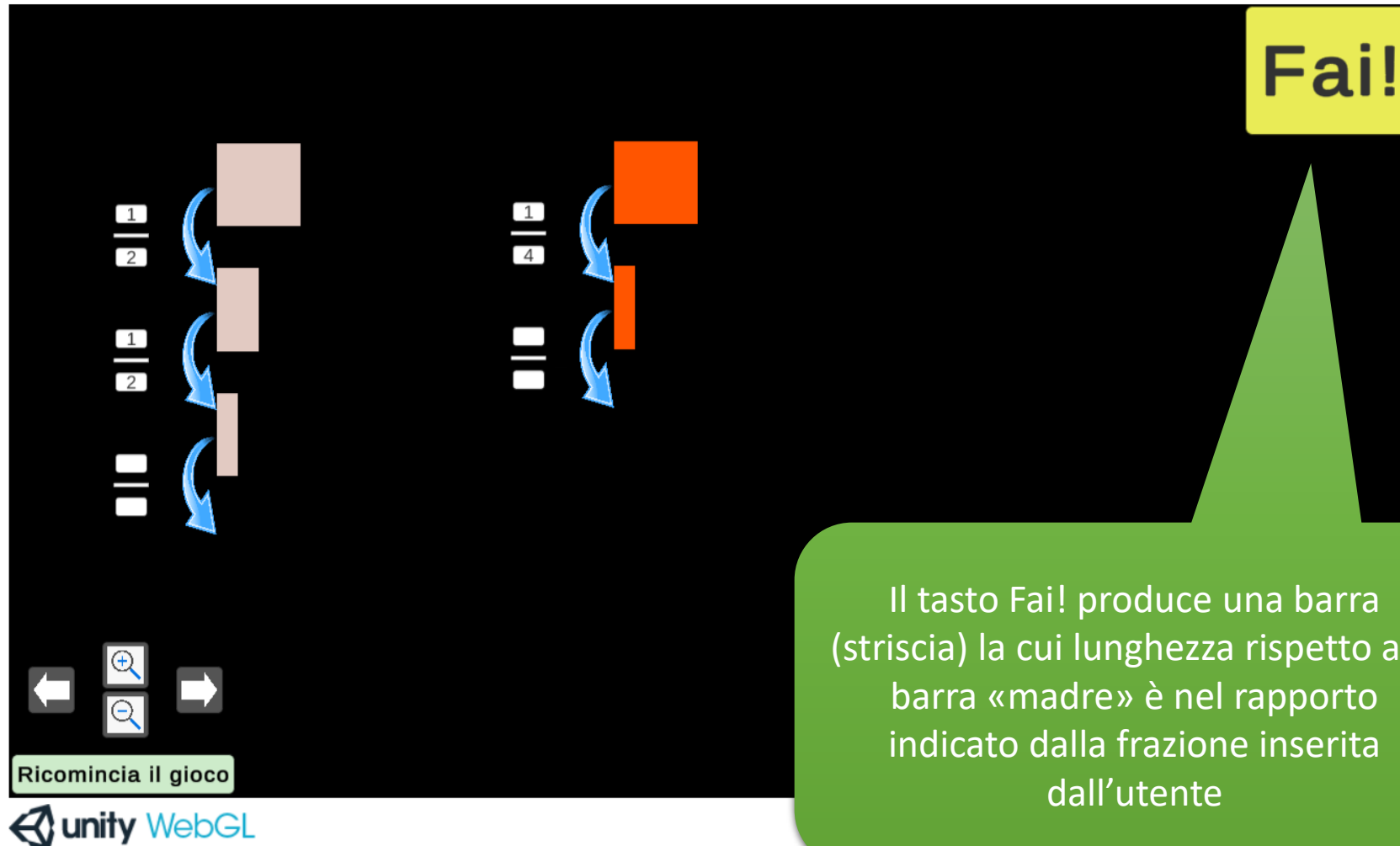


Questo approccio richiama proprio il significato di frazione come **rapporto tra due grandezze**:
il rapporto tra la striscia blu e quella arancione è dato proprio dalla frazione $\frac{3}{2}$ 87

Frazione come rapporto

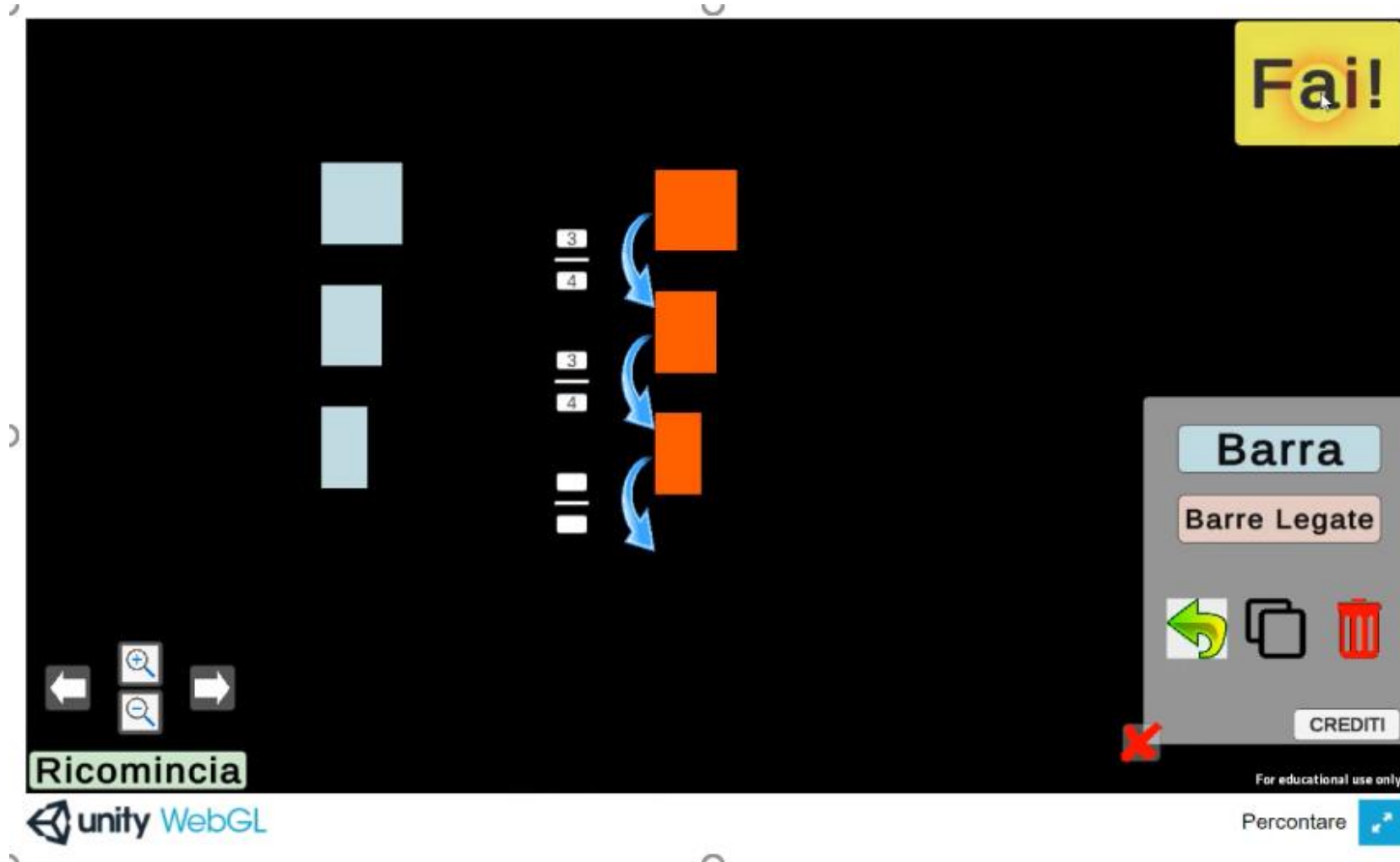
Vantaggi dell'approccio di introdurre le frazioni come rapporti di lunghezze:

- **Uniformità nell'introduzione** dei numeri naturali e delle frazioni;
- «Uguale» si riferisce chiaramente all'**uguaglianza delle quantità**;
- Le **frazioni maggiori di 1** sono semplicemente misure di quantità superiori all'unità di misura;
- La scelta di una quantità lineare consente una **più immediata relazione con la retta dei numeri**;
- La scelta di una quantità continua permette di esplorare la **densità dei numeri razionali**.



Il software Fai! – esploriamo rapporti fra lunghezze

Riadattato dallo studio di
Simon, M. A., Kara, M., Norton, A., &
Placa, N. (2018). Fostering construction
of a meaning for multiplication that
subsumes whole-number and fraction
multiplication: A study of the Learning
Through Activity research program.
Journal of Mathematical Behavior,
52(October 2017), 151–173.



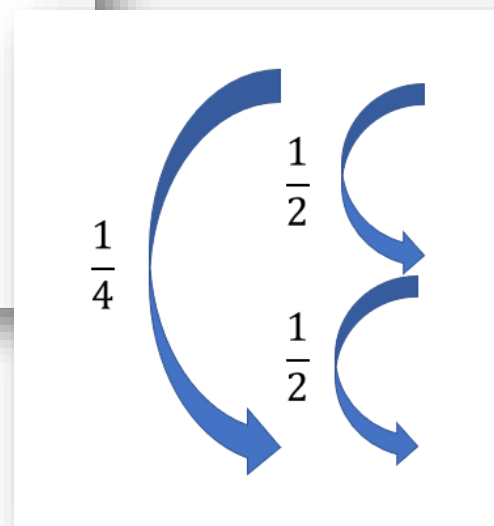
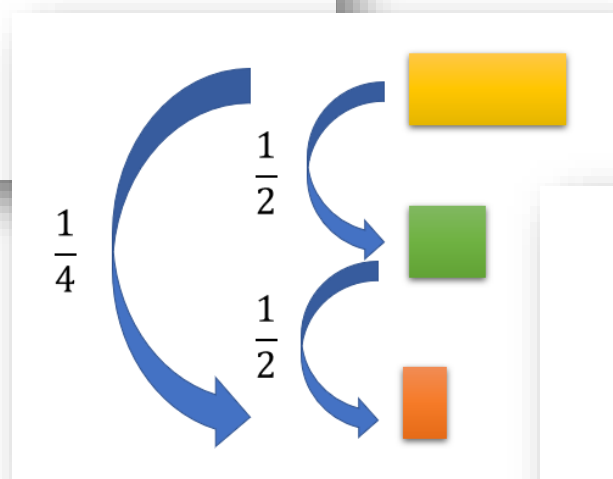
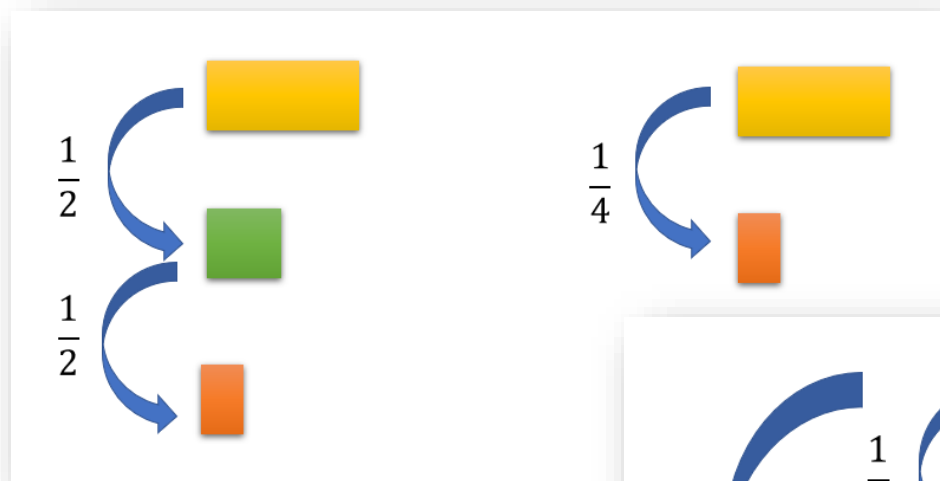
Il software Fai! – esploriamo rapporti fra lunghezze

Riadattato dallo studio di
Simon, M. A., Kara, M., Norton, A., &
Placa, N. (2018). Fostering construction
of a meaning for multiplication that
subsumes whole-number and fraction
multiplication: A study of the Learning
Through Activity research program.
Journal of Mathematical Behavior,
52(October 2017), 151–173.



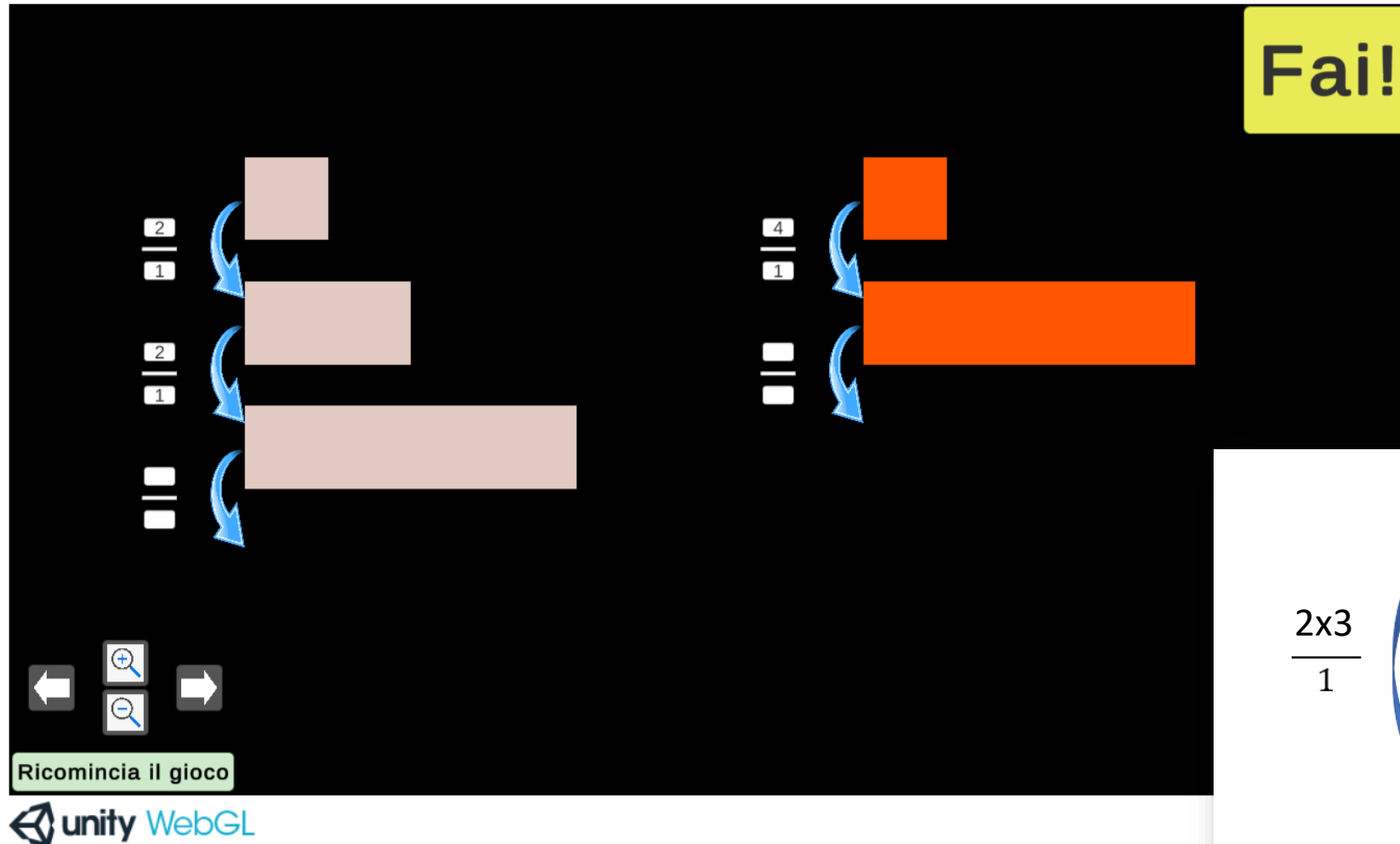
Il software Fai! – esploriamo rapporti fra lunghezze

Riadattato dallo studio di
Simon, M. A., Kara, M., Norton, A., &
Placa, N. (2018). Fostering construction
of a meaning for multiplication that
subsumes whole-number and fraction
multiplication: A study of the Learning
Through Activity research program.
Journal of Mathematical Behavior,
52(October 2017), 151–173.



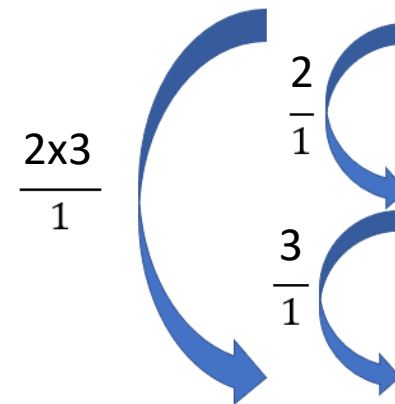
**Il software Fai!
– esploriamo
rapporti fra
lunghezze**

Si possono così sviluppare
scritture simboliche situate che
via via portino gli studenti a
ragionare in termini di relazione
tra frazioni

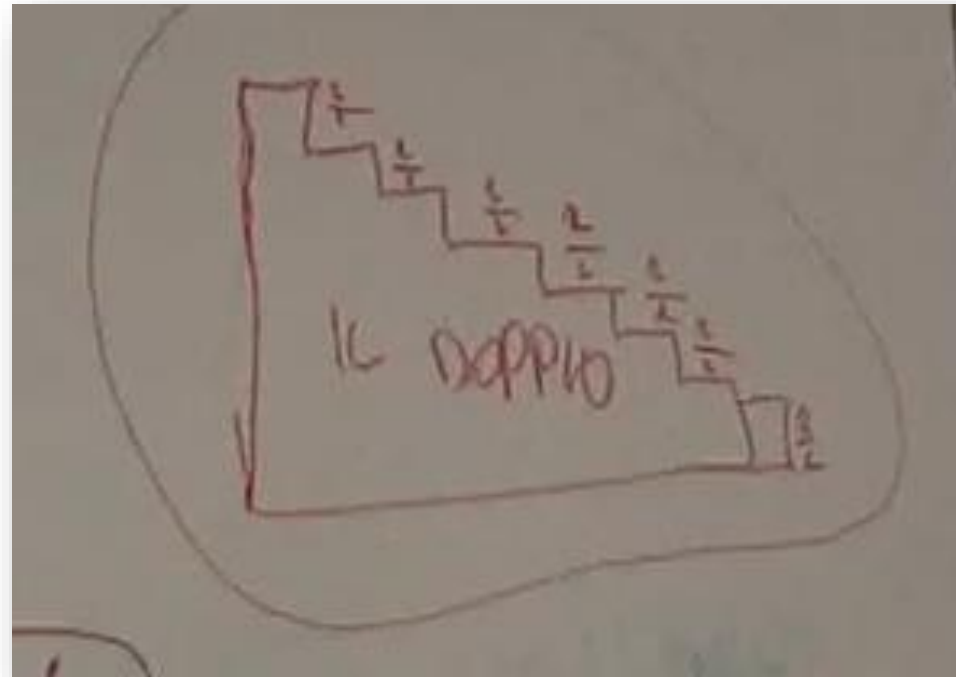
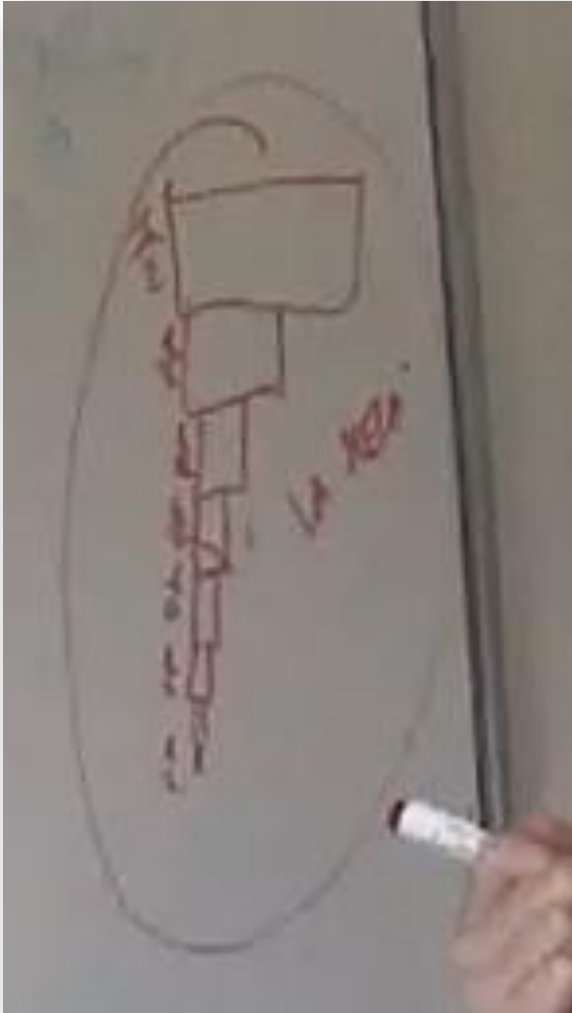


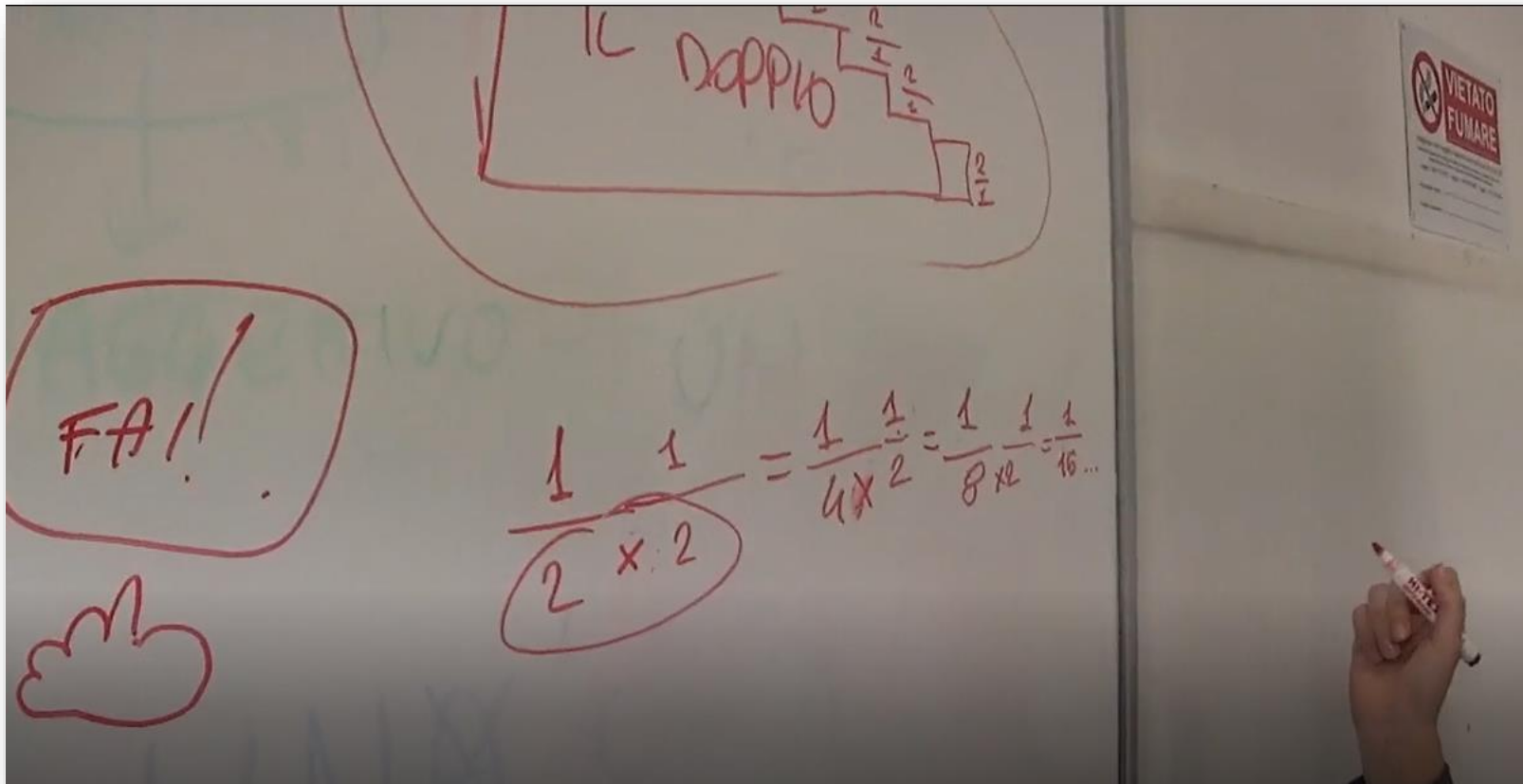
Fai!

Il software Fai!
– esploriamo
rapporti fra
lunghezze



Da una sperimentazione





Video n. 3

E per fare $0,1 \times 4$?

- Il bruco dei decimali permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,1 \times 4 = \frac{1}{10} \times 1 \times 4 = \frac{1}{10} \times 4 = 0,4$$

E per fare $0,1 \times 4$?

- Il bruco dei decimali permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,1 \times 4 = \frac{1}{10} \times 4 = 0,4$$

- L'addizione ripetuta permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,4 = \frac{1}{10} \times 4 = \frac{1}{10} + \frac{1}{10} + \frac{1}{10} + \frac{1}{10} = \frac{4}{10}$$



Video n. 4



I: $\frac{1}{10} \times 4$ non lo sai fare, ma cosa sai fare con la retta delle frazioni?

B: So fare $\frac{1}{10} + \frac{1}{10} + \frac{1}{10} + \frac{1}{10}$ [...] se faccio $\frac{1}{10} + \frac{1}{10}$ sono $\frac{2}{10}$, più un altro decimo sono $\frac{3}{10}$, più un altro decimo sono $\frac{4}{10}$... $\frac{1}{10} \times 4$

E per fare $0,1 \times 4$?

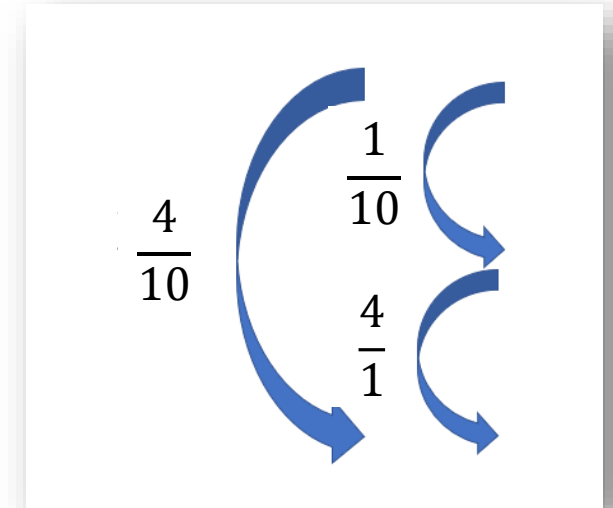
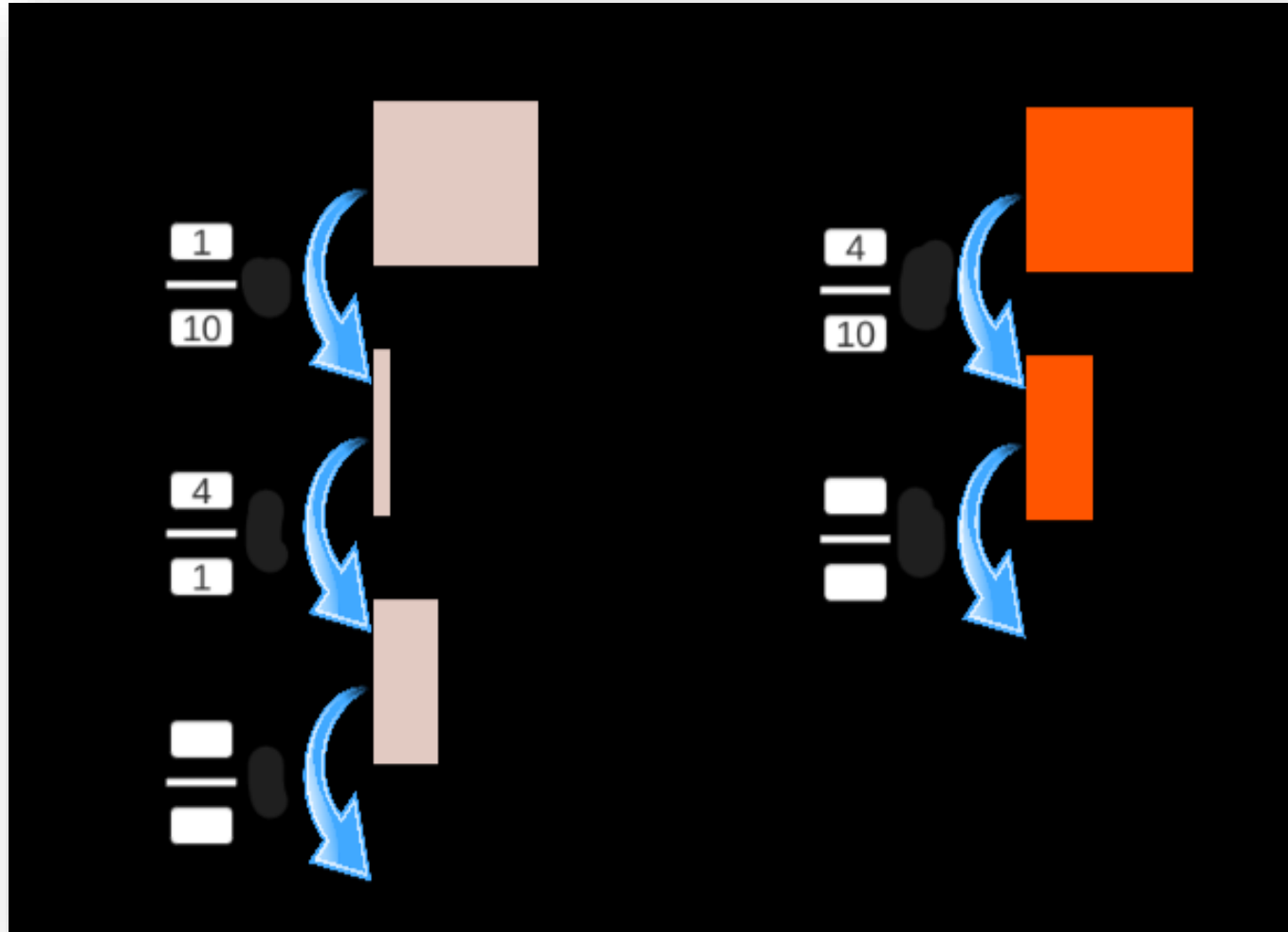
- Il bruco dei decimali permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,1 \times 4 = \frac{1}{10} \times 4 = 0,4$$

- L'addizione ripetuta permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,4 = \frac{1}{10} \times 4 = \frac{4}{10}$$

- E se volessimo utilizzare il software per calcolare questa moltiplicazione? Come potremmo fare?



$$\frac{1}{10} \times \frac{4}{1} = \frac{1}{10} \times 4 = \frac{4}{10}$$

E per fare $0,1 \times 4$?

- Il bruco dei decimali permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,1 \times 4 = \frac{1}{10} \times 4 = 0,4$$

- L'addizione ripetuta permette di costruire la catena di uguaglianze:

$$0,4 = \frac{1}{10} \times 4 = \frac{4}{10}$$

- Il software permette di rileggere l'addizione ripetuta «x 4» come applicazione di un «fattore di scala» frazionario, $\frac{4}{1}$ o equivalente, ovvero $\frac{4}{10} = \frac{1}{10} \times 4 = \frac{1}{10} \times \frac{4}{1}$.
- Scopriamo più chiaramente che il software può aiutarci ad effettuare moltiplicazioni di frazioni, viste come **composizioni di rapporti**

E per fare $0,1 \times 0,1$?

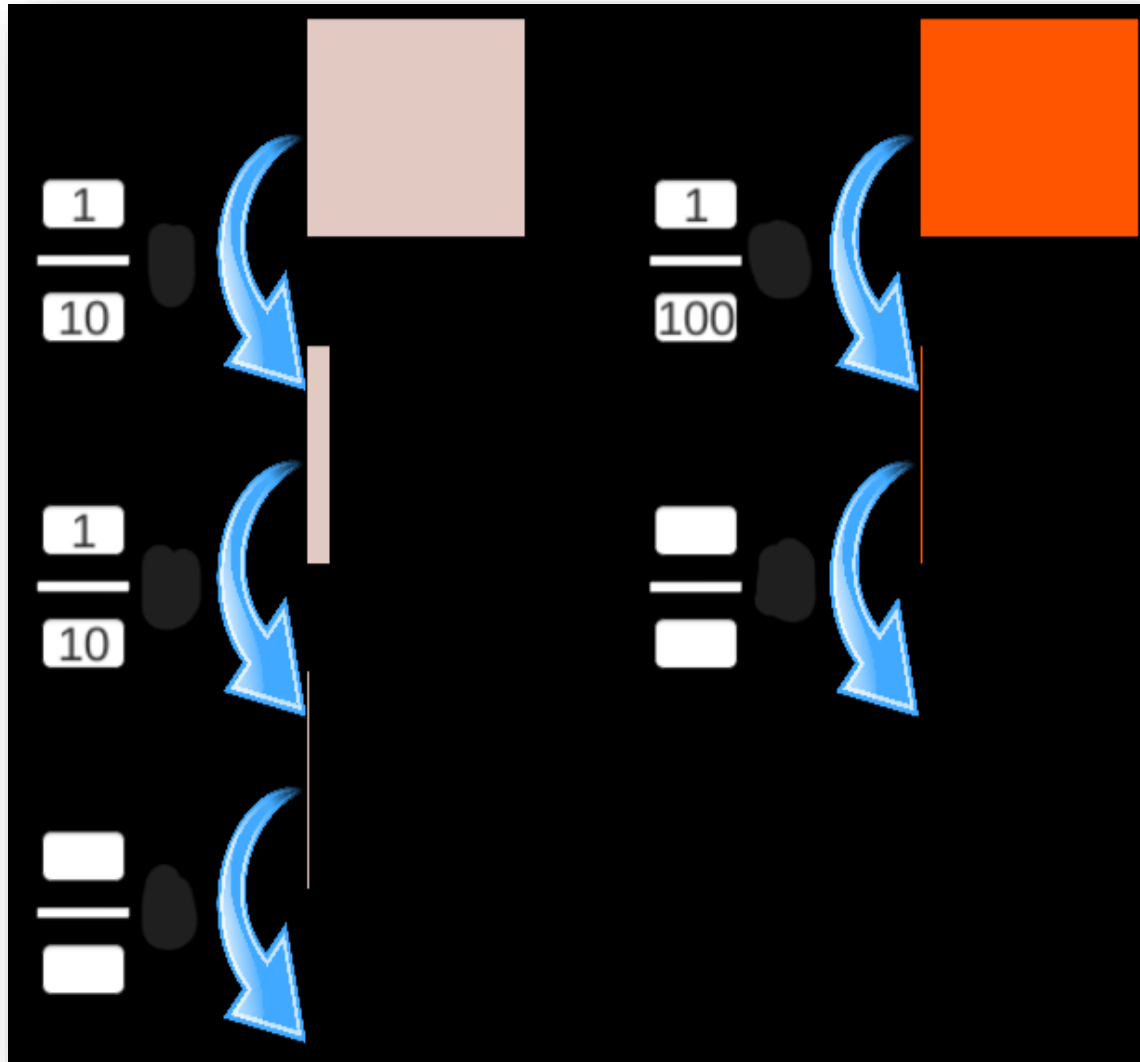
- Il bruco dei decimali ci dice che $0,1 = \frac{1}{10}$, quindi possiamo costruire l'uguaglianza:

$$0,1 \times 0,1 = \frac{1}{10} \times \frac{1}{10}$$

- Il software permette di rileggere questa moltiplicazione come applicazione del «fattore di scala» $\frac{1}{10}$ per due volte consecutive, e di verificare che

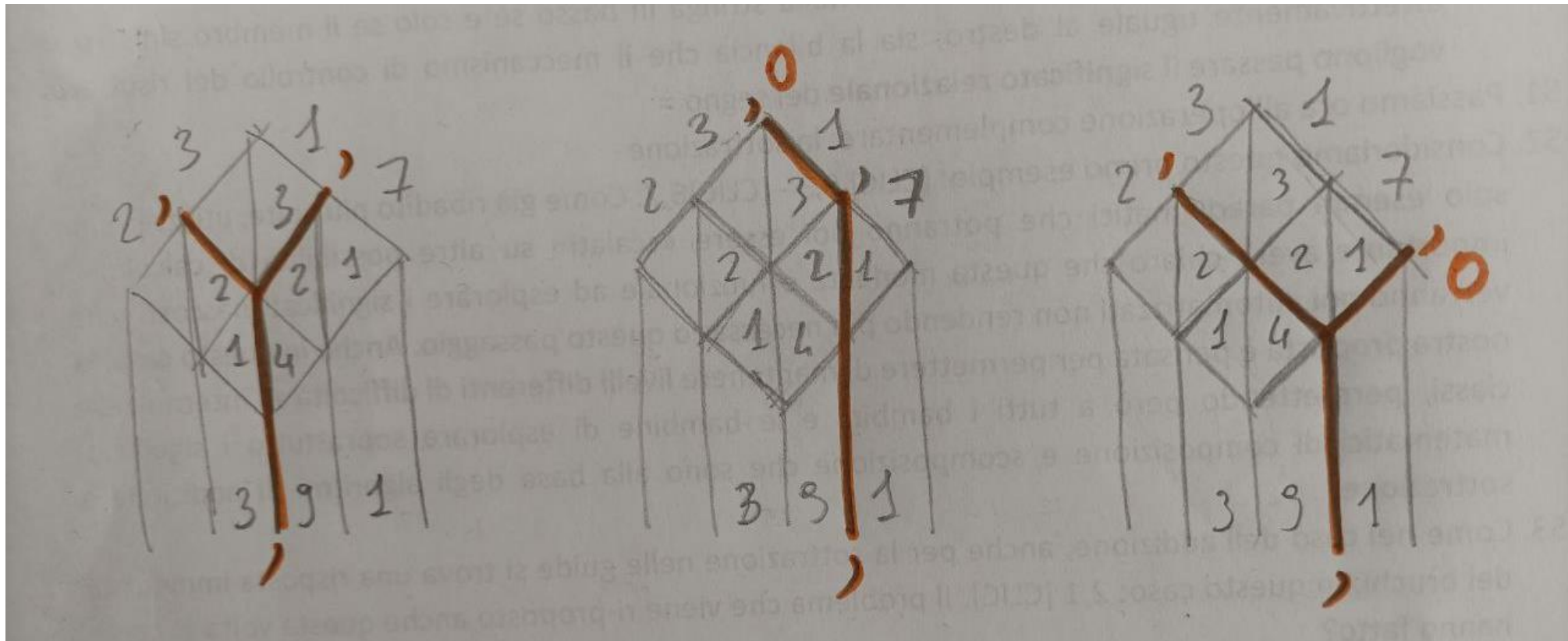
$$\frac{1}{10} \times \frac{1}{10} = \frac{1}{100}$$

- Scopriamo più chiaramente che il software può aiutarci ad effettuare moltiplicazioni di frazioni, viste come **composizioni di rapporti**



$$\frac{1}{10} \times \frac{1}{10} = \frac{1}{100}$$

Moltiplicazione per gelosia - estensione



$$\begin{array}{r}
 1018 \\
 - 800 \\
 \hline
 218 \\
 - 160 \\
 \hline
 58 \\
 - 56 \\
 \hline
 2
 \end{array}$$

$$\begin{array}{l}
 8 \\
 \hline
 8 \times 100 = 800 \\
 8 \times 20 = 160 \\
 8 \times 7 = 56
 \end{array}$$

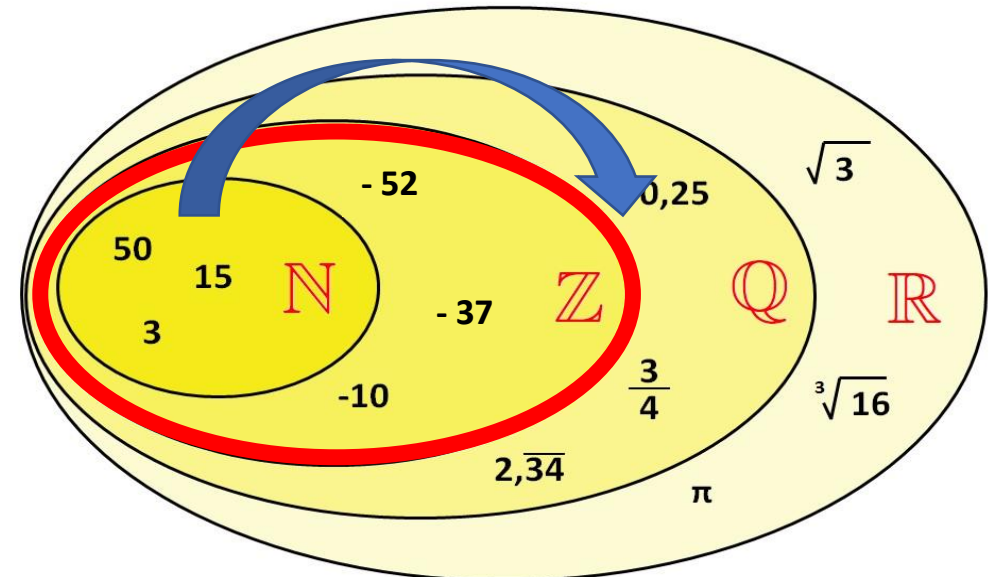
Divisione canadese - estensione

Ma se volessi «uscire»
dall'insieme \mathbb{N} ?

$$1018 = 8 \times (100 + 20 + 7) + 2$$

Divisione canadese - estensione

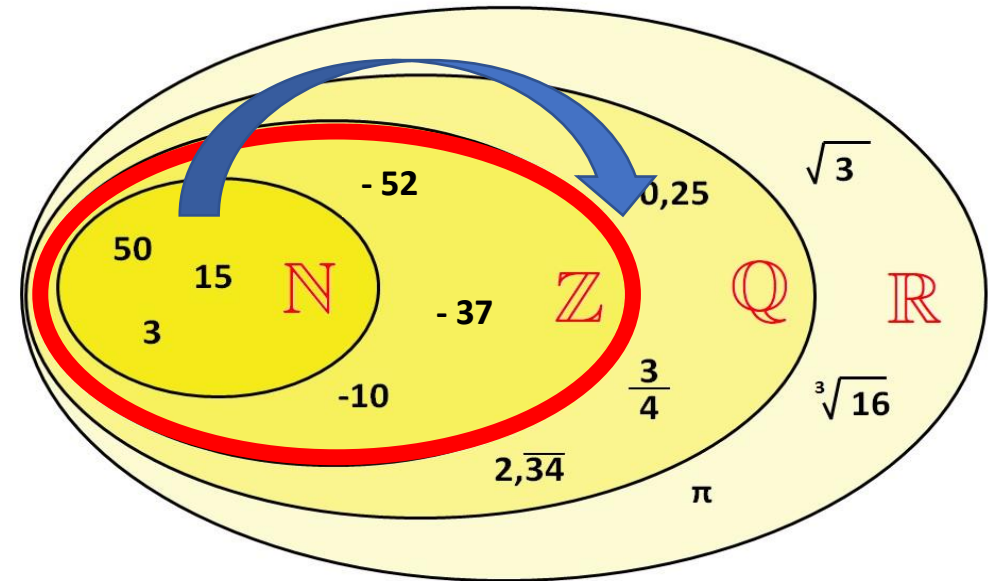
1018	8
- 800	$8 \times 100 = 800$
<hr/>	
218	
- 160	$8 \times 20 = 160$
<hr/>	
58	
- 56	$8 \times 7 = 56$
<hr/>	
2	
- 2	$8 \times \frac{2}{8} = 2$
<hr/>	
0	



$$1018 : 8 = 100 + 20 + 7 + \frac{2}{8}$$

Divisione canadese - estensione

1018	8
- 800	$8 \times 100 = 800$
<hr/>	
218	
- 160	$8 \times 20 = 160$
<hr/>	
58	
- 56	$8 \times 7 = 56$
<hr/>	
2	
- $\frac{16}{10}$	$8 \times \frac{2}{10} = \frac{16}{10}$
<hr/>	
$\frac{4}{10}$	
- $\frac{40}{100}$	$8 \times \frac{5}{100} = \frac{40}{100}$
<hr/>	
0	



$$1018 : 8 = 100 + 20 + 7 + \frac{2}{10} + \frac{5}{100} = 127,25$$

Prospettiva verticale

Primaria – Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali

- *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.*
- *Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).*

Secondaria di I grado – Dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali

- *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.*

Prospettiva verticale

- Riprendere gli argomenti trattati «**a spirale**»:

Far tornare gli alunni in modo ricorrente sugli stessi argomenti, ma con continui cambiamenti di punto di vista: quando si torna al concetto, dopo averlo approfondito, è possibile fare diverse analisi e rappresentazioni di ciò che era stato analizzato in precedenza.



(Bruner, J. (1960). *The Process of Education*. Cambridge, MA: The President and Fellows of Harvard College. Nostra traduzione)

Grazie!!